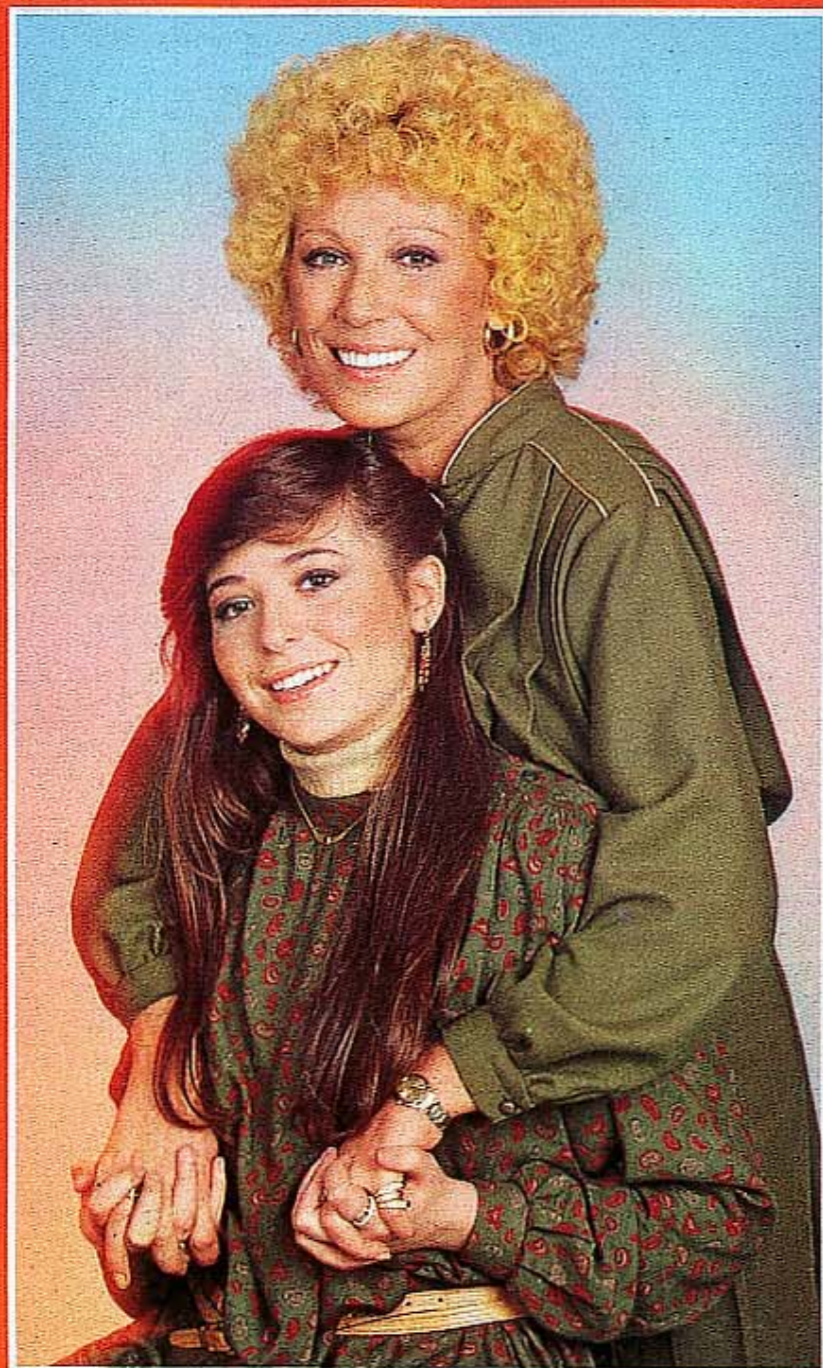


«LASCIA O RADDOPPIA?»

# DI MADRE IN FIGLIA DI VALLETTA IN VALLETTA

Dopo un quarto di secolo Edy Campagnoli vede il posto di valletta di Mike occupato dalla figlia Patricia. Da tempo Edy è un'attenta e abile donna d'affari nel campo della moda. Maria Giovannini fa la profumiera



di Maurizio Seymandi

**M**entre la figlia debutta, lei è a Lione per affari. «Non sono mai stata arsa dal sacro fuoco dell'arte. Ho vissuto nel mondo dello spettacolo e l'ho trovato crudele e a volte noioso. E poi, quando tramonta la stella che fai?». Così dice Edy Campagnoli, la valletta che non parlava.

«Non è vero però quello che si diceva; che ero io che le proibivo di parlare e, quindi, di valorizzarsi. A volerla muta furono i dirigenti Rai», dice Mike, e continua: «Mi dispiace che Edy non abbia potuto sfruttare la grande popolarità che si era conquistata». Mica vero. L'ha sfruttata, eccome. Dopo aver gestito una serie di boutique, ora, col fratello Silvano, ha una fabbrica e una distribuzione («Jean Clodel») di prêt-à-porter. Fornisce i negozianti. Il commercio è la sua vera fiamma e la pubblicità di «Lascia o raddoppia?» di 24 anni fa, di



Maria Giovannini (42 anni) prima valletta di «Lascia o raddoppia?» con Mike, in una foto del '55, e qui sopra, oggi. È sposata, ha un figlio di 9 anni di nome Dario. Negli anni Sessanta fece fotoromanzi assieme a Alberto Lupo e Paolo Carlini, teatro con Mulé. Ora si occupa di una profumeria a Roma.

questo commercio è stata l'anima. Nemmeno le prime rughe possono condizionare il mestiere di commerciante. Non è ancora il caso di Edy Campagnoli, luminescente quarantacinquenne, già mamma di valletta, improvvisamente alla ribalta della cronaca più letta e rilassante. A proposito, cosa ne pensa di questo nuovo ruolo della figlia e della ripresa commemorativa di «Lascia o raddoppia?». «Per Patricia sono tranquilla, è una ragazza con la testa sulle spalle che ha deciso autonomamente di accettare l'impegno di valletta in quanto non pregiudica i suoi studi. Non farò la chiocciola protettiva e invadente. Circa il successo del teleguiz non ho dubbi, lo sento nell'aria». Di madre in figlia, di valletta in valletta, così va avanti il mondo dorato (per via dei gettoni) del quiz. Ma ora è d'obbligo un passo indietro, sino ad arrivare alla primissima valletta di Bongiorno: Maria Giovannini, la fuggitiva. «Non è vero che lasciai il quiz per troppe papere. Anche se è

autentico che annunciai: "Dal teatro alla Scala di Milano va in onda...", invece di "Dal teatro della Fiera di Milano" e mi corressi in "Dalla Scala del Teatro di Milano". Ma fuggii specie per correre a Roma a girare un film che non si realizzò mai». Così ricorda Maria Giovannini, ora signora Carrescia, 42 anni, un figlio di nome Dario di 9 anni e un cane di nome Toy. «Non parlare, zitta! Porta le buste e basta!», si raccomandò Mike al primo incontro. Era sbarcata a Milano con il titolo di Miss Roma appena conquistato. «Negli anni Sessanta ho partecipato a dei fotoromanzi con Alberto Lupo e Paolo Carlini, ho fatto teatro con Francesco Mulé e Oreste Lionello e films come "Vivendo e cantando che male ti fo" e "L'ultima preda del vampiro". Ora faccio la mamma e mi occupo di una profumeria». Insomma, il commercio nasce dal quiz e cresce nelle ex-vallette. Del resto la regola che governa il commercio non è quella della domanda e della risposta? M.S.



# LA MIA VALLETTA PORTA GLI OCCHIALI E NON SI VEDONO



TVSC 14/1979

**1** 20,40 C  
Quiz  
GIOVEDÌ  
12 APRILE

Nella foto qui sopra, Mike Bongiorno con la concorrente Maria Danese (57 anni) che risponde alle domande sulla vita e le opere di Gabriele D'Annunzio. La professoressa, che ha abbandonato l'insegnamento, scrive novelle e canzoni. Nell'altra foto, Patricia Buffon (18 anni il 25 luglio) con Mike e il pupazzo Quizzino.

di Mike Bongiorno  
Foto Egizio Fabbrici

La scelta di una valletta è sempre una decisione delicata. Voi penserete forse che si tratta di un fatto marginale e che una trasmissione a quiz ha ben altri problemi, come per esempio il tipo di concorrenti, la qualità delle domande, gli ospiti di contorno. Invece ho constatato, dopo tanti anni d'esperienza, che la ragazza che sta al mio fianco ha la sua importanza e può contribuire alla simpatia e al successo che la trasmissione ri-

scontra sul pubblico. Non c'è dubbio infatti che Sabina fu uno degli elementi d'interesse di «Rischiatutto» e che i capricci di Paola Manfrin fecero sensazione, così come l'appariscente bellezza «carnosa» di Patrizia risultò, alla fine, una carta vincente del mio «Scommettiamo?».

Credo che anche quest'anno la scelta sia stata felice. Patricia Buffon, nonostante solo tre brevi apparizioni televisive, ha già suscitato molta simpatia e tenerezza, per la sua aria semplice e il suo viso di brava ragazza «acqua e sapone». Il pubblico ha capito

che è una ragazza come tante altre senza grilli per la testa e senza ambizioni da diva, e si è accorto che la partecipazione a «Lascia o raddoppia?» viene vissuta da Patricia con un'avventura divertente e nulla più. Come deve essere, almeno all'inizio, poi, se son rose, fioriranno.

Dovreste vederla arrivare in studio al pomeriggio per le prove: con i libri sottobraccio, appena uscita da scuola tutta trafelata per timore di essere in ritardo, saluta tutti arrossendo per una certa timidezza nei confronti di un ambiente e di persone che ancora non le sono del tutto familiari. Osser-

va ciò che succede con estrema attenzione, per paura di sbagliare ed è sicuramente più emozionata lei dei concorrenti che invece dovrebbe incoraggiare e che sposta da una parte all'altra dello studio trascinandoli per un braccio, quasi avesse paura che le sfuggano. Nelle pause, invece di bighellonare al bar o per i corridoi della Fiera, prepara, in un angolo tranquillo, le lezioni per il giorno dopo. Patricia frequenta l'ultimo anno di lingue all'Istituto Oxford e ormai parla con molta scioltezza il francese, l'inglese e il tedesco, il che per una ragazza diciassettenne è davvero un

grosso merito. Evidentemente i consigli e le attenzioni di mamma Edy Campagnoli sono stati preziosi, così come lo sono anche per certi particolari, come la scelta dei vestiti per la trasmissione, scelta che Patricia compie insieme con sua madre che ha una grossa esperienza nel campo della moda.

Del padre, Lorenzo Buffon, Patricia parla poco, ma quando lo fa le si illumina il viso: si vede bene che ne è orgogliosa, essendo stato uno dei più grandi portieri della storia del calcio italiano. Oggi però le sue attenzioni

di ragazza non sono rivolte ai portieri: le sue simpatie vanno infatti a Marco Tardelli, uno dei play boy della Juventus (l'altro è Cabrini) e spera di poterlo incontrare sul set di «Lascia o raddoppia?». Beh, forse sarà accontentata: avremo presto in trasmissione un concorrente che sa tutto sulla storia della Juventus e in quell'occasione vedrò di invitare Tardelli come ospite. Perdonatela quindi se in quell'occasione Patricia sarà più emozionata del solito. Per vederlo meglio, avrà gli occhiali o le saranno sufficienti le invisibili lenti a contatto che porta di solito?

M.B.